



Palazzo Carignano

L'AULA DEL PARLAMENTO SUBALPINO A PALAZZO CARIGNANO

Nel settembre 1945, inaugurandosi la Mostra Storica Sabauda, si riapriva ai visitatori in Palazzo Carignano la vecchia aula del Parlamento Subalpino, di cui s'era allora vicinamente assicurata la conservazione a cura della R. Soprintendenza all'Arte Medievale e Moderna.

L'aula è come fu lasciata dopo che vi si tenne, nel 1800, l'ultima sessione, della quale il calendario e l'orologio, presso il banco della presidenza, segnano la data e l'ora di chiusura. Ora storica se altra, fino a quel giorno,

ve ne fu mai. Aveva compiuto il suo ciclo glorioso il Regno Sardo-Piemontese e iniziava la propria esistenza il Regno dell'Italia indipendente.

Le gelose cure per mantenere integra la antica aula non erano mai venute meno, neppure nell'epoca anteriore a quella dell'ufficiale decreto di intangibilità. Tale decreto venne firmato nel cinquantenario dello Statuto. Ma non era che una consacrazione. Monumento, degno di restare sempre, a testimonianza di memorie fulgide, era già nel pensiero di tutti.